



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 498 DI DATA 13 Novembre 2018

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio all'associazione Centro Astalli Trento O.n.l.u.s. per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Fare Pace" per gli anni 2018 e 2019- Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-23.12-2018-112

Il Centro Astalli Trento è un'associazione che si ispira al Jesuit Refugee Service (JRS - Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati) e ai principi della solidarietà sociale e svolge servizio socio-assistenziale e culturale a favore di persone titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo. Scopo principale dell'associazione è offrire a queste persone una prima forma di accoglienza, per poi accompagnarle nella conoscenza della lingua e della cultura italiana e nell'inserimento nel mondo del lavoro in modo da ricrearsi una vita familiare e sociale autonome. Parallelamente l'associazione continua a svolgere attività di sensibilizzazione e diffusione culturale della problematica degli esuli nel mondo.

Questo proposto è un progetto pilota che si pone come obiettivo principale quello di favorire il benessere dei giovani attraverso l'incontro, l'espressione artistica e il lavoro comune. Benessere che, in questo caso, è generato dall'imparare facendo, collaborando ed esprimendosi in un ambiente favorevole ed accogliente, che si prende cura della salute individuale per avere ricadute sulla salute collettiva e sul benessere della comunità di cui i giovani fanno parte.

“Fare Pace” è un progetto rivolto a giovani tra i 18 e i 30 anni che vivono nel territorio di Spini di Gardolo e quartieri limitrofi, giovani richiedenti asilo o rifugiati, giovani che non studiano e non lavorano (neet), giovani impegnati in esperienze di alternanza scuola-lavoro o in percorsi di avvicinamento al lavoro. L'obiettivo principale è quello di favorire il benessere dei giovani attraverso l'incontro, l'espressione artistica e il lavoro comune partendo da quattro attività che i giovani potranno scegliere a seconda di inclinazioni ed interessi personali. Saranno attivati: un laboratorio di ceramica; uno di cucito, sartoria e riuso dei tessuti; uno di orticoltura e uno di espressione artistica comunitaria e pittura murale. Sono previsti cicli di attività di due mesi, per due incontri a settimana della durata di tre ore ciascuno.

La struttura nella quale si svolgeranno le attività è “Casa San Francesco” presso la zona industriale di Spini di Gardolo, a nord di Trento, un tempo conosciuta come “Casa Mozambico”. La struttura è molto bella e spaziosa e il Centro Astalli Trento si è fatto carico dei lavori di ristrutturazione di varie stanze e sale con l'obiettivo di metterle a disposizione di tutta la comunità che vive a Spini di Gardolo e nei dintorni.

Quelle proposte sono attività che permettono alle persone coinvolte di partire da un progetto da immaginare assieme e lavorare collaborando e in cui persone provenienti da paesi diversi possono utilizzare competenze pregresse o conoscenze legate alle culture d'origine, interagendo in gruppo per valorizzarne l'eterogeneità.

Durante i laboratori, si costruirà uno spazio di relazione utilizzando canali espressivi diversi rispetto alla parola, attraverso giochi e dinamiche artistiche. In questo modo i partecipanti possono riconoscersi attraverso l'incontro con l'altro e costruire un gruppo con una solida identità collettiva, abbattendo le barriere comunicative e riscoprendo la forza e l'utilità di linguaggi non verbali.

Il ciclo di laboratori culminerà con il disegno e la creazione dei prodotti di sartoria e ceramica progettati assieme, l'avvio della produttività di un orto e la creazione di murali collettivi. Per documentare l'esperienza e il lavoro svolto dal gruppo, ma anche come materiale di studio diffusione, è prevista la realizzazione di un prodotto audiovisivo.

Nell'arco di un anno si potrà sperimentare ed affinare un modello che potrà avviarsi verso la sostenibilità economica attraverso le attività di vendita dei prodotti. Il compito di chi gestisce i laboratori sarà infatti anche quello di analizzare e sperimentare canali di vendita per creare un servizio che nel futuro possa sostenersi in autonomia senza supporto economico esterno. In quest'ottica sono già state attivate relazioni con possibili partner del progetto quali Mandacarù Onlus l'associazione Salambò.

Il progetto prevede l'attivazione di 11 cicli di laboratori, che coinvolgeranno circa 10 persone ciascuno: 5 giovani trentini interessati e 5 giovani rifugiati/richiedenti asilo che abitano in Trentino da poco. Al termine della frequenza ai laboratori sarà tenuto un incontro di riflessione sul percorso e verrà consegnato ad ogni partecipante il bilancio delle competenze raggiunte. Successivamente sarà avviata l'attività di vendita di alcuni prodotti realizzati. Una decina tra i giovani partecipanti rimarranno coinvolti nel progetto come volontari/facilitatori anche dopo la fine del ciclo. Sono previsti inoltre almeno tre eventi dimostrativi con l'obiettivo di far conoscere il progetto e coinvolgere la comunità.

A fronte di una spesa complessiva prevista per l'organizzazione e la realizzazione del progetto di euro 32.400,00.-, l'importo richiesto alla Provincia è di euro 19.775,00.-, di cui euro 1.100,00.- nel 2018 ed euro 18.675,00.- nel 2019, come risulta da nota inviata in data 13 novembre 2018 acquisita a protocollo provinciale al n. 675692/23.12 in data 13 novembre 2018, inviata dall'associazione Centro Astalli Trento O.n.l.u.s..

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm. è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2018 ammontante complessivamente ad euro 1.860.000,00.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 si è provveduto a modificare il riparto del Fondo per le politiche giovanili relativo all'esercizio finanziario 2018 ed a ripartire i fondi per gli esercizi finanziari 2019 e 2020. In particolare, con la sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2019 ammontante complessivamente ad euro 1.525.000,00.-

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione 2010792-006 per il 2018, approvata con deliberazione n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm, e prenotazione 2012701-003 per il 2019, approvata con deliberazione n. 160 del 2 febbraio 2018.

“Fare Pace” è un progetto rivolto a giovani tra i 18 e i 30 anni che vivono nel territorio di Spini di Gardolo e quartieri limitrofi; giovani richiedenti asilo o rifugiati, pensato per dare risposta alle problematiche legate a quella fascia di giovani denominata neet, "not (engaged) in education, employment or training", non occupati in alcuna attività stimolante per la propria crescita e formazione. Obiettivo del progetto è che attraverso la partecipazione attiva ai laboratori proposti i partecipanti acquisiscano competenze trasversali sia in campo relazionale che di espressione personale, in modo da accrescere l'autostima e stimolare nuove azioni individuali. Si evidenzia che in passato non è stato affidato alcun incarico per prestazioni di servizio all'associazione culturale proponente, Astalli Trento, e che l'importo richiesto alla Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto (complessivi euro 19.775,00.-, di cui euro 1.100,00.- nel 2018 ed euro 18.675,00.- nel 2019) non supera l'importo di euro 46.400,00.-

Si ritiene quindi di affidare la realizzazione del progetto in questione all'associazione culturale Astalli Trento, così come emerge dal verbale istruttorio di data 13 novembre 2018, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm e n. 160 del 2 febbraio 2018 e ssmm.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 46.400,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione culturale Astalli Trento, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "FARE PACE" per gli anni 2018 e 2019 e di riconoscere per lo stesso un importo complessivo pari ad euro 19.775,00.-.

Il progetto sarà avviato il 19 novembre 2018 e si concluderà entro il 31 ottobre 2019.

Si prende atto delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare dell'art. 56 e dell'allegato 4/2.

Si rileva quindi che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:

- per euro 1.100,00.- nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione 2010792-006;
- per euro 18.675,00.- nel corso del 2019, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019, relativo alla prenotazione 2012701-003.

La liquidazione dell'incarico, per un importo totale pari ad euro 19.775,00.-, sarà erogato in 2 tranches secondo le seguenti modalità, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa provinciale e secondo quanto contenuto nella proposta progettuale, inviata dall'associazione Centro Astalli Trento O.n.l.u.s. in data 13 novembre 2018 sub prot. n. 675692/23.12 di data 13 novembre 2018,

- 2018 (totale di euro 1.100,00.-) per le attività eseguite e le spese sostenute entro il 31 dicembre 2018;
- 2019 (totale di euro 18.675,00.-) per le attività eseguite e le spese sostenute entro il 31 gennaio 2019

a seguito, per ciascuna tranche, di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, per entrambe le tranches di pagamento, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste le deliberazioni di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016, n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm e n. 160 del 2 febbraio 2018;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visto l'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011, modificato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1270 di data 11 agosto 2017;
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

- visti gli atti citati in premessa

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all'associazione Centro Astalli Trento O.n.l.u.s. con sede a Trento in via alle Laste n. 22, codice fiscale 96072090226, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Fare Pace" per gli anni 2018 e 2019, secondo i termini contenuti nella proposta inviata dalla medesima associazione in data 13 novembre 2018 sub prot. n. 675692/23.12 di data 13 novembre 2018;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 1.100,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2018 relativo alla prenotazione n. 2010792-006 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 di data 18 novembre 2016 e ssmm ed euro 18.675,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione n. 2012701-003 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 160 di data 2 febbraio 2018 e ssmm;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l'importo totale del contratto, pari ad Euro 19.775,00.-, sarà erogato in 2 tranche secondo le seguenti modalità:
 - 2018 (totale di euro 1.100,00.-) per le attività eseguite e le spese sostenute entro il 31 dicembre 2018;
 - 2019 (totale di euro 18.675,00.-) per le attività eseguite e le spese sostenute entro il 31 gennaio 2019a seguito, per ciascuna tranche, di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, per entrambe le tranche di pagamento, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer